

■ ONCOLOGIA

Salute orale e prevenzione dei tumori

Le più ricorrenti infezioni al cavo orale riguardano i denti e i tessuti parodontali di supporto come la gengiva, il legamento parodontale e l'osso: nel primo arco della vita determinano solitamente patologie cariose; in seguito possono causare gengivite e parodontite profonda (piorrea). Alcuni ricercatori hanno dimostrato la presenza di un'associazione tra parodontite grave e tumori; una correlazione che può essere spiegata dal passaggio di batteri patogeni dalla bocca al resto del corpo, in particolare al tratto digerente¹⁻³. Spiega il Prof. **Andrea Edoardo Bianchi**, specialista in chirurgia maxillo facciale, Direttore Scientifico ISI (Istituto Stomatologico Italiano) e Prof. Straordinario Malattie Odontostomatologiche dell'Unicamillus (Università Medica Internazionale) di Roma: "Inoltre le carie destruenti tali da determinare fratture della dentina e dello smalto sono cause traumatiche per la lingua e le guance rappresentando un fattore di rischio per un'eventuale trasformazione di lesioni dei tessuti molli in tumori maligni del cavo orale".

► Cancro, infezioni, microbiota orale

Un'infezione a cui fare particolare attenzione è la candidosi orale, agente che può causare il Carcino-

ma Squamocellulare del Cavo Orale (OSCC); in particolare tale associazione si evidenzia nelle forme meno trattabili che determinano un'iper proliferazione cellulare. Meno conosciuto ma altrettanto importante da considerare è l'impatto che a livello di carcinogenesi orale hanno sia l'alterazione del microbiota orale che la proliferazione di alcuni batteri nel cavo orale⁴⁻⁶: "La diminuzione di alcuni microorganismi abitualmente presenti e l'aumento di alcuni patogeni parodontali incrementano il rischio di sviluppare OSCC. I meccanismi di azione sarebbero diversi: l'aumentata attività infiammatoria, l'immunosoppressione dell'ospite, la promozione della trasformazione maligna, la secrezione di agenti cancerogeni", evidenzia il Prof. Bianchi.

► Importanza della prevenzione

È stato stimato che se si intervenisse su fattori di rischio prevenibili e legati agli stili di vita si potrebbero evitare il 40% dei casi di tumore e il 50% delle morti oncologiche⁷. Quindi, come è ormai consolidato, fin dai primi anni di vita è fondamentale adottare una serie di comportamenti adeguati per prevenire patologie del cavo orale, sistemiche e infiammazioni che possono contribuire allo sviluppo di tumori: un corretto stile di vita, un'i-

giene domiciliare attenta, e visite periodiche per sottoporsi alla terapia causale della malattia parodontale, ma anche una sana alimentazione ricca di frutta e verdura e povera di carni rosse, e un'attenzione adeguata alla masticazione.

Infine, lo sviluppo delle metodiche impianto-protesi comprovate, qualora inserite in un piano di trattamento riabilitativo correttamente declinato una volta stabilizzata la malattia parodontale, sono ad oggi un'arma importante. Se condotta attraverso rigidi protocolli e sistemi accreditati dal Consenso Scientifico, l'implantologia dentale può consentire una migliore qualità di vita e talvolta evitare possibili lesioni determinate dal movimento o dall'affondamento nei tessuti orali di protesi mobili instabili, possibile causa dell'insorgenza di alterazioni delle cellule.

Questa tematica è stata affrontata in occasione del World Cancer Day (4 febbraio) da Straumann Group e con la partecipazione del Prof. Bianchi.

L.T.

BIBLIOGRAFIA

1. Michaud DS, et al. *Epidemiol Rev* 2017; 39: 49-58.
2. Nwizu N, et al. *Periodontol* 2000 2020; 83: 213-33.
3. Migliorati CA. *Lancet Oncol* 2008; 9: 510-2.
4. Morrison AG, et al. *Microorganisms* 2023; 11: 318.
5. Hora SS, et al. *Cureus* 2022; 14: e33129.
6. Shen X, et al. *Curr Oncol Rep* 2023; 25: 163-71.
7. "I numeri del cancro in Italia 2022"